

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA APPLICARE PER L'ANNO 2010

Proposta n. 42 del registro generale del Settore U.O.Entrate/Cont.so tributario.-

Secondo la proposta agli atti (n. 42 del registro), istruita dal dipendente Petrone Mafalda, e sulla quale sono stati espressi:

- A. Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Capo Settore
- B. Parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Ragioniere Capo.

Predisposta nei seguenti termini:

- **PREMESSO** che il D.Lgs. 30/12.1992 , n. 504 al Tit. 1, capo 1, istituisce l'imposta comunale sugli immobili, il cui presupposto è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli e che la base imponibile è il valore di detti immobili;
- **RICHIAMATO** l'art. 6 di detto decreto. leg.vo sostituito dall'art. 3 c. 53 L. 23.12.1996 n. 662 il quale stabilisce che l'aliquota dell'imposta deve essere deliberata dal Comune in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 7 per mille con possibilità di diversificazione entro tali limiti e per i casi previsti dalla norma stessa;
- **DATO ATTO** che con decreto del Ministero dell'Interno in data 17 dicembre 2009 (G.U.n.301 in data 29 dicembre 2009)è stato prorogato al 30 aprile 2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010;

CONSIDERATO Che l'art. 1 comma7, del D.L. 93/2008 ha sospeso il potere di deliberare aumenti dei propri tributi fino all'attuazione del federalismo fiscale e che pertanto bisogna determinare, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le aliquote dell'imposta comunale sugli Immobili nelle stesse misure dell'anno 2009 che sono così elencate:

- A. l'aliquota per l'abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9 – D.L. 93/08- e per le relative unità immobiliari pertinentziali, ancorché aventi rendita catastale autonoma, è al 5 per mille;
- B. l'aliquota ICI relativa alle altre unità immobiliare è al 7 per mille;
- C. l'aliquota ICI relativa alle abitazioni locatè con relativi contratti registrati è al 7 mille;
- D. l'aliquota ICI relativa alle abitazioni locatè a condizioni agevolatè ai sensi del IV comma dell'art. 2 della L.431/98 è al 6 mille;
- E. l'aliquota ICI relativa alle abitazioni non locatè per le quali non risultano essere registrati contratti di locazione da almeno due anni è al 9 per mille- l'aliquota è elevata di due punti ai sensi del comma IV dell'art. 2 della L. 431/98, dando atto che il Comune di Pagani è ad alta tensione abitativa ai sensi dell'art. 1 del D.L. 551/1988, convertito con la L. n. 61/1989
- F. l'aliquota ICI dei terreni agricoli è al 7 per mille;
- G. l'aliquota ICI delle aree edificabili è al 7 per mille;
- H. l'aliquota agevolata a favore proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili è al 3,5 per mille;
- I. l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico nel centro storico è al 3,5 per mille;
- J. l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono ristrutturazione e recupero di immobili situati nel centro storico è al 3,5 per mille;

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA APPLICARE PER L'ANNO 2010

RILEVATO

Che le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado, purché questi siano ivi residenti e regolarmente a ruolo, senza morosità per la Tarsu, il servizio idrico fruiscono dell'aliquota ridotta del 5 per mille, ma non beneficiano della relativa detrazione;

Che è equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata a titolo oneroso (art. 3 comma 56 L. 662/96);

Che la detrazione per l'abitazione principale, appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9 – D.l. 93/08-, è di Euro 139,45 (€ 270.000), rapportata al periodo dell'anno durante il quale si potrae tale destinazione; la stessa è elevata a Euro 180,76 (€ 350.000) per i soggetti passivi portatori di handicap con invalidità civile pari al 100% con accompagnamento e per i soggetti passivi aventi fiscalmente a carico il coniuge, i figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi, portatori di handicap con invalidità civile pari al 100% con accompagnamento, in entrambi i casi riconosciuta e certificata dall'A.S.L. di appartenenza e comunicata all'Ufficio Tributi entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento e comunicata all'Ufficio Tributi entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento;

Che Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune o dove ha la sua residenza anagrafica in un comune diverso da quello in cui è ubicata la ex casa coniugale, è esente dell'imposta comunale (ICI) , D.L. 27 maggio 2008, n.93;

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione predisposta dal Funzionario Istruttore;

Visti i pareri espressi;

A voti unanimi, espressi come per legge, di cui il Presidente proclama il risultato

DELIBERA

1. di determinare, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, quale proposta al Consiglio Comunale, le aliquote dell'imposta comunale sugli Immobili, nelle seguenti misure:

a)	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A1,A8,A9 – D.l. 93/08-	5,0 per mille
b)	Altre unità immobiliari	7,0 per mille
c)	Abitazioni locatate con relativi contratti registrati	7,0 per mille
d)	Abitazioni locatate a condizioni agevolate ai sensi del IV comma dell'art. 2 della L. 431/98	6,0 per mille
e)	Abitazioni non locatate per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni	9,0 per mille
f)	Terreni agricoli	7,0 per mille
g)	Aree edificabili	7,0 per mille
h)	Aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili	3,5 per mille
i)	Aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico nel centro storico	3,5 per mille
l)	Aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono	3,5 per mille

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA APPLICARE PER L'ANNO 2010

ristrutturazione e recupero di immobili situati nel centro storico

2. Le unità immobiliari pertinenziali all'abitazione principale, appartenenti alle categorie catastali A1,A8,A9 – D.l. 93/08- ancorché aventi rendita catastale autonoma, sono assoggettate all'aliquota del 5 per mille;
3. Che le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado, purché questi siano ivi residenti e regolarmente a ruolo, senza morosità per la Tarsu, il servizio idrico fruiscono dell'aliquota ridotta del 5 per mille, ma non beneficiano della relativa detrazione;
4. E' equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata a titolo oneroso (art. 3 comma 56 L. 662/96);
5. Che la detrazione per l'abitazione principale, appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9 – D.l. 93/08-, è di Euro 139,45 (£ 270.000), rapportata al periodo dell'anno durante il quale si potrae tale destinazione; la stessa è elevata a Euro 180,76 (£ 350.000) per i soggetti passivi portatori di handicap con invalidità civile pari al 100% con accompagnamento e per i soggetti passivi aventi fiscalmente a carico il coniuge, i figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi, portatori di handicap con invalidità civile pari al 100% con accompagnamento, in entrambi i casi riconosciuta e certificata dall'A.S.L. di appartenenza e comunicata all'Ufficio Tributi entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento e comunicata all'Ufficio Tributi entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento.
6. Che Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune o dove ha la sua residenza anagrafica in un comune diverso da quello in cui è ubicata la ex casa coniugale, è esente dell'imposta comunale (ICI) , D.L. 27 maggio 2008, n.93;
7. Di stimare un gettito complessivo I.C.I. per l'anno 2010 in euro 2.200.000,00;
8. Di pubblicare, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, copia della presente deliberazione, così come disposto dall'art.52, comma 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997, n.446, come modificato dall'art.1, comma 1, lett.s), n.1 del D.lgs. 30 dicembre 1999, n.506;
9. Di disporre che il Servizio Risorse Economiche del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni di imposta deliberate;
10. Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, così come disposto dall'art.172, comma 1, lett.e), del D.lgs. 267/2000;
11. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.lgs. 267/2000.



Oggetto:
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA
COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA APPLICARE PER L'ANNO 2010

Il Funzionario Istruttore come da proposta agli atti

Visto : L'Assessore al ramo come da proposta agli atti

Proposta n. 42 del 03/03/2010

Registro delle proposte

D.Lgs 18.8.2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 49 del 30/03/2010
avente ad oggetto : DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE
DETRAZIONI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA APPLICARE PER L'ANNO 2010

Parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.L.vo 267/2000.

U.O.Entrate/Cont.so tributario

Si esprime parere favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Il Responsabile del Settore
f.to dott. Francesco Toscano

Parere in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1.

U.O. Contabilità Generale e controllo di gestione

Si esprime parere favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

*Per l'imputazione delle spese e della copertura finanziaria al Cap. _____ del bilancio _____ che
presenta la seguente disponibilità:*

Somma stanziata	€ _____
Somme impegnate.....	€ _____
Somma pagate	€ _____
Somma presente atto.....	€ _____
Somma disponibile.....	€ _____

Impegno n° _____

Li' _____

Il Responsabile del Settore
f.to dott. Francesco Toscano